

Lavoro In controtendenza: in crescita le assunzioni

■ Cornice insolita per il consiglio comunale di Paderno Dugnano, nella mattinata di sabato. Per una volta, l'assemblea consiliare si è trasferita nella sala lettura della biblioteca Tilane. L'occasione è stata la presentazione degli studi sul lavoro a Paderno Dugnano, messi a punto da Afol e da Duepuntiaca-po. Davanti a una platea piena di concittadini e di rappresentanti delle realtà produttive della città, **Anna Fava** responsabile della Afol, l'Agenzia formazione orientamento lavoro, ha presentato i risultati dello studio sulle dinamiche del lavoro della città dal 2008 al 2011. «Paderno Dugnano - ha detto nella sua relazione - sta seguendo le medesime dinamiche in atto in Italia, dove la speranza di un rapido superamento della crisi intervenuta nel 2009 si è scontrata con la consapevolezza che la situazione è destinata a protrarsi per molti anni. Con il rischio di in-

correre in una "depressione collettiva" che non consente di cogliere le potenzialità», che comunque vengono a crearsi. Eppure Paderno Dugnano, anche per il suo background produttivo industriale, dà segnali molto particolari rispetto al quadro generale nazionale: l'andamento della domanda di lavoro conserva gli effetti della crisi e alla fine del 2010 il numero delle assunzioni in città risultava ancora del 17,3% inferiore a quelle dell'ultimo anno precedente la crisi, quindi il 2008. Nel 2011 la situazione è però migliorata, sebbene ancora in maniera insufficiente per recuperare le perdite che si sono cominciate a registrare dall'ottobre 2008. La Coop Duepuntiaca-po dà lavoro a Paderno Dugnano a 17 soggetti su un totale di 182 persone occupate, 106 dei quali a tempo indeterminato.

Pier Mastantuono